



PROGRAMMA ELETTORALE "ITALIA AGLI ITALIANI"

Con il presente programma si dichiara

di voler nominare a capo della forza politica denominata ITALIA AGLI ITALIANI

il Sig. Roberto FIORE nato a ROMA il 15/04/1959

PROVVEDIMENTI URGENTI E PRIORITARI

La coalizione di forze politiche e sociali che compone il blocco politico "Italia agli italiani" identifica tra le diverse tematiche alcune vere e proprie urgenze prioritarie per la sopravvivenza stessa del nostro popolo: Resistenza Nazionale contro l'invasione in corso, Diritti Sociali reali invece degli ipocriti "diritti civili", Sovranità Monetaria contro il potere finanziario internazionale e Rivoluzione Demografica contro la sostituzione.

1. RESISTENZA NAZIONALE

Dove c'è la volontà politica di impedire l'invasione di massa del proprio territorio, l'invasione non si verifica, come dimostrano Polonia e Ungheria. In Italia è urgentissimo impedire anche la più remota ipotesi di *Ius Soli*, impedire la costruzione di nuove moschee così come l'assegnazione di case e posti di lavoro agli immigrati quando ancora mancano per tanti italiani, rifiutare ogni influenza giuridico-culturale derivante dalla sharia, bloccare ogni tipo di invasione e avviare in modo celere e ordinato, un umano rimpatrio delle masse extracomunitarie e islamiche verso i paesi d'origine cominciando dagli irregolari, da quelli che si sono resi responsabili di reati e di propaganda islamista. Ogni influenza culturale incompatibile con la tradizione europea che è greco-romana e cristiana, va rifiutata. I flussi migratori non vanno semplicemente gestiti: vanno bloccati e invertiti.

Le leggi attuali sull'accoglienza e l'asilo politico vanno riviste drasticamente in senso restrittivo. Nessun extraeuropeo ha il diritto di entrare nel nostro territorio senza motivo e permesso preventivo. I clandestini giunti in Italia vanno riportati tutti in centri in Libia. Le concessioni della cittadinanza e i ricongiungimenti familiari dal 1996 in poi vanno revocati e il matrimonio con un italiano cessa di dare diritto alla cittadinanza. La residenza non può essere concessa se non dopo 20 anni di versamenti pensionistici senza interruzione.

2. DIRITTI SOCIALI, CASA E LAVORO

Noi vogliamo uno Stato che sia "padre" e non patrigno o padrino del suo popolo. Tutte le risorse oggi bruciate a favore degli invasori extracomunitari e della costruzione di moschee vanno immediatamente reindirizzate verso le nostre classi popolari con la creazione di un ente statale totalmente pubblico che garantisca a ogni famiglia italiana il diritto alla casa, riconosciuto come primario e fondamentale. Chiediamo la edificazione di nuovi quartieri a

Roberto Fiore

Roberto Fiore

misura d'uomo (costruzioni con fondi pubblici, case rivendute a prezzo di costo, spazi e verde a misura di famiglie, bioarchitettura tradizionale e bassa densità abitativa) e l'istituzione del Mutuo Popolare, senza banche, interessi e usura. In attesa dell'istituzione del Mutuo Popolare chiediamo il blocco immediato di tutti gli sfratti a danno di italiani e una sanatoria generale degli italiani "senza titolo" che abitano in case di proprietà pubblica.

L'attuale politica razzista a danno degli italiani e a favore degli extracomunitari deve terminare immediatamente. Chiediamo la cancellazione delle leggi antisociali come il jobs act e la riforma Fornero, l'aumento delle pensioni minime e l'abbassamento delle tasse che congelano la nostra economia, il ripristino delle garanzie a tutela dei lavoratori e delle piccole imprese, la nazionalizzazione di tutte le imprese strategiche, il ripristino della separazione tra banche di risparmio e banche d'affari, l'applicazione dell'art. 46 della Costituzione con particolare riferimento alla partecipazione agli utili da parte dei lavoratori. Una delle due camere deve divenire una rappresentanza delle categorie del lavoro.

3. SOVRANITA' NAZIONALE - ITALEXIT

Un popolo non può essere libero se non ha sovranità. Non accettiamo che il nostro destino sia deciso da organismi burocratici non eletti e da banche internazionali che sfruttano i popoli. Noi esigiamo il ripudio di tutti i debiti da usura verso le banche centrali, la creazione di una Moneta di Popolo, dichiarata proprietà dei cittadini che non viene prestata e quindi non crea debito o inflazione e la nazionalizzazione della Banca d'Italia. Noi esigiamo il ritorno in mani italiane di aziende storiche svendute a stranieri, una politica contraria alle delocalizzazioni e che favorisca il ritorno in Italia delle aziende già delocalizzate. Noi auspichiamo un rilancio dell'IRI che possa ridare slancio a tutta l'economia italiana.

Noi affermiamo il diritto degli italiani alla legittima autodifesa organizzata sia a livello familiare che di quartiere. Tutti i cittadini incensurati e in possesso di requisiti psicofisici possono detenere un'arma e hanno il diritto di difendere la casa e la famiglia, donne e anziani hanno diritto a possedere mezzi di difesa alternativi e deve essere concesso il porto d'armi a tutte le categorie giudicate "a rischio": commercianti, farmacisti, avvocati, imprenditori agricoli e residenti in campagna.

Il nostro popolo deve essere padrone della sua moneta, della sua casa, della sua sicurezza e delle sue strade o non sarà mai libero!

Noi esigiamo l'uscita dell'Italia da UE, EURO e NATO e l'affermazione di una politica di amicizia e collaborazione con la Russia.

Noi esigiamo la rescissione unilaterale del Trattato di Pace del 10/02/1947 imposto con diktat.

4. RIVOLUZIONE DEMOGRAFICA

Tutti i capitali oggi spesi a favore di coppie gay, propaganda gender, manipolazioni genetiche e aborto, vanno urgentemente reindirizzati per finanziare le giovani coppie appena sposate e le famiglie più numerose. Le attuali leggi abortiste vanno abrogate immediatamente. Chiediamo l'introduzione di un Reddito alle Madri, una riduzione progressiva delle tasse alle famiglie che crescono con l'aumento dei figli, una vera e propria politica statale di investimento sui figli, futuro del nostro popolo e sulla famiglia naturale, cellula base della società. Le famiglie più numerose vanno sostenute e finanziate come vere e proprie imprese che producono capitale umano per il nostro popolo. Chiediamo

l'introduzione a certe condizioni, della Proprietà Familiare, inalienabile, indivisibile e non tassabile. Difendiamo il concetto di autorità e responsabilità familiare sui figli senza imposizioni assurde da parte del governo e di enti sovranazionali: respingiamo l'attuale politica statale che impone ai figli una raffica di vaccini – anche non necessari e pericolosi - indipendentemente dalla libera scelta dei genitori. I giovani devono essere educati e incoraggiati a creare famiglie naturali e numerose senza le quali il nostro popolo non ha futuro. In particolare chiediamo il sostegno alla maternità fino alla maggiore età del figlio, bonus per la nascita di figli di entrambi genitori italiani, asili nido gratuiti per madri a basso reddito, la concessione di libri e materiale didattico gratuiti agli studenti della scuola dell'obbligo. Ogni propaganda gender nelle scuole deve cessare immediatamente.

Firma del capo della forza politica



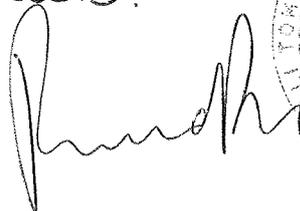
AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA

(NOTAIO)

DOTT. TOMMASO BELLI
NOTAIO IN ROMA
VIA P.S. V. ROMIL 12 - 00198 ROMA
TEL. 06/521.2252 - Fax 06/52.10779

AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA

CERTIFICO IO SOTTOSCRITTO NOTAIO TOMMASO BELLI DI ROMA A NORMA DELL'ARTICOLO 21, COMMA 2), DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445 CERTIFICO CHE E' VERA ED AUTENTICA LA FIRMA APPOSTA IN MIA PRESENZA DAL SIGNOR ROBERTO FIORE NATO A ROMA IL 15 APRILE 1959 DOMICILIATO IN ROMA VIA ALBERTO CADLOLO N. 90 DA ME IDENTIFICATO CON CARTA D'IDENTITA' RILASCIATA DAL SINDACO DI ROMA IN DATA 7 LUGLIO 2017 N. AY3747972.
ROMA LI 17 GENNAIO 2018.





PROGRAMMA ELETTORALE "ITALIA AGLI ITALIANI"

Con il presente programma si dichiara

di voler nominare a capo della forza politica denominata **ITALIA AGLI ITALIANI**

il Sig. Roberto FIORE nato a ROMA il 15/04/1959

PROVVEDIMENTI URGENTI E PRIORITARI

La coalizione di forze politiche e sociali che compone il blocco politico "Italia agli italiani" identifica tra le diverse tematiche alcune vere e proprie urgenze prioritarie per la sopravvivenza stessa del nostro popolo: Resistenza Nazionale contro l'invasione in corso, Diritti Sociali reali invece degli ipocriti "diritti civili", Sovranità Monetaria contro il potere finanziario internazionale e Rivoluzione Demografica contro la sostituzione.

1. RESISTENZA NAZIONALE

Dove c'è la volontà politica di impedire l'invasione di massa del proprio territorio, l'invasione non si verifica, come dimostrano Polonia e Ungheria. In Italia è urgentissimo impedire anche la più remota ipotesi di *lus Soli*, impedire la costruzione di nuove moschee così come l'assegnazione di case e posti di lavoro agli immigrati quando ancora mancano per tanti italiani, rifiutare ogni influenza giuridico-culturale derivante dalla sharia, bloccare ogni tipo di invasione e avviare in modo celere e ordinato, un umano rimpatrio delle masse extracomunitarie e islamiche verso i paesi d'origine cominciando dagli irregolari, da quelli che si sono resi responsabili di reati e di propaganda islamista. Ogni influenza culturale incompatibile con la tradizione europea che è greco-romana e cristiana, va rifiutata. I flussi migratori non vanno semplicemente gestiti: vanno bloccati e invertiti.

Le leggi attuali sull'accoglienza e l'asilo politico vanno riviste drasticamente in senso restrittivo. Nessun extraeuropeo ha il diritto di entrare nel nostro territorio senza motivo e permesso preventivo. I clandestini giunti in Italia vanno riportati tutti in centri in Libia. Le concessioni della cittadinanza e i ricongiungimenti familiari dal 1996 in poi vanno revocati e il matrimonio con un italiano cessa di dare diritto alla cittadinanza. La residenza non può essere concessa se non dopo 20 anni di versamenti pensionistici senza interruzione.

2. DIRITTI SOCIALI, CASA E LAVORO

Noi vogliamo uno Stato che sia "padre" e non padrigno o padrino del suo popolo. Tutte le risorse oggi bruciate a favore degli invasori extracomunitari e della costruzione di moschee vanno immediatamente reindirizzate verso le nostre classi popolari con la creazione di un ente statale totalmente pubblico che garantisca a ogni famiglia italiana il diritto alla casa, riconosciuto come primario e fondamentale. Chiediamo la edificazione di nuovi quartieri a

misura d'uomo (costruzioni con fondi pubblici, case rivendute a prezzo di costo, spazi e verde a misura di famiglie, bioarchitettura tradizionale e bassa densità abitativa) e l'istituzione del Mutuo Popolare, senza banche, interessi e usura. In attesa dell'istituzione del Mutuo Popolare chiediamo il blocco immediato di tutti gli sfratti a danno di italiani e una sanatoria generale degli italiani "senza titolo" che abitano in case di proprietà pubblica.

L'attuale politica razzista a danno degli italiani e a favore degli extracomunitari deve terminare immediatamente. Chiediamo la cancellazione delle leggi antisociali come il jobs act e la riforma Fornero, l'aumento delle pensioni minime e l'abbassamento delle tasse che congelano la nostra economia, il ripristino delle garanzie a tutela dei lavoratori e delle piccole imprese, la nazionalizzazione di tutte le imprese strategiche, il ripristino della separazione tra banche di risparmio e banche d'affari, l'applicazione dell'art. 46 della Costituzione con particolare riferimento alla partecipazione agli utili da parte dei lavoratori. Una delle due camere deve divenire una rappresentanza delle categorie del lavoro.

3. SOVRANITA' NAZIONALE - ITALEXIT

Un popolo non può essere libero se non ha sovranità. Non accettiamo che il nostro destino sia deciso da organismi burocratici non eletti e da banche internazionali che sfruttano i popoli. Noi esigiamo il ripudio di tutti i debiti da usura verso le banche centrali, la creazione di una Moneta di Popolo, dichiarata proprietà dei cittadini che non viene prestata e quindi non crea debito o inflazione e la nazionalizzazione della Banca d'Italia. Noi esigiamo il ritorno in mani italiane di aziende storiche svendute a stranieri, una politica contraria alle delocalizzazioni e che favorisca il ritorno in Italia delle aziende già delocalizzate. Noi auspichiamo un rilancio dell'IRI che possa ridare slancio a tutta l'economia italiana.

Noi affermiamo il diritto degli italiani alla legittima autodifesa organizzata sia a livello familiare che di quartiere. Tutti i cittadini incensurati e in possesso di requisiti psicofisici possono detenere un'arma e hanno il diritto di difendere la casa e la famiglia, donne e anziani hanno diritto a possedere mezzi di difesa alternativi e deve essere concesso il porto d'armi a tutte le categorie giudicate "a rischio": commercianti, farmacisti, avvocati, imprenditori agricoli e residenti in campagna.

Il nostro popolo deve essere padrone della sua moneta, della sua casa, della sua sicurezza e delle sue strade o non sarà mai libero!

Noi esigiamo l'uscita dell'Italia da UE, EURO e NATO e l'affermazione di una politica di amicizia e collaborazione con la Russia.

Noi esigiamo la rescissione unilaterale del Trattato di Pace del 10/02/1947 imposto con diktat.

4. RIVOLUZIONE DEMOGRAFICA

Tutti i capitali oggi spesi a favore di coppie gay, propaganda gender, manipolazioni genetiche e aborto, vanno urgentemente reindirizzati per finanziare le giovani coppie appena sposate e le famiglie più numerose. Le attuali leggi abortiste vanno abrogate immediatamente. Chiediamo l'introduzione di un Reddito alle Madri, una riduzione progressiva delle tasse alle famiglie che crescono con l'aumento dei figli, una vera e propria politica statale di investimento sui figli, futuro del nostro popolo e sulla famiglia naturale, cellula base della società. Le famiglie più numerose vanno sostenute e finanziate come vere e proprie imprese che producono capitale umano per il nostro popolo. Chiediamo

l'introduzione a certe condizioni, della Proprietà Familiare, inalienabile, indivisibile e non tassabile. Difendiamo il concetto di autorità e responsabilità familiare sui figli senza imposizioni assurde da parte del governo e di enti sovranazionali: respingiamo l'attuale politica statale che impone ai figli una raffica di vaccini - anche non necessari e pericolosi - indipendentemente dalla libera scelta dei genitori. I giovani devono essere educati e incoraggiati a creare famiglie naturali e numerose senza le quali il nostro popolo non ha futuro. In particolare chiediamo il sostegno alla maternità fino alla maggiore età del figlio, bonus per la nascita di figli di entrambi genitori italiani, asili nido gratuiti per madri a basso reddito, la concessione di libri e materiale didattico gratuiti agli studenti della scuola dell'obbligo. Ogni propaganda gender nelle scuole deve cessare immediatamente.

Roberto Fiore

Firma del capo della forza politica

Roberto Fiore

AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA

DOTT. TOMMASO BELLI
NOTAIO IN ROMA
VIA P.S. MANCINI, 12 - 00196 ROMA
TEL. 06.3215232 - Fax 06.3218776

(NOTAIO)

CERTIFICO IO SOTTOSCRITTO NOTAIO TOMMASO BELLI DI ROMA A NORMA DELL'ART. 21, COMMA 2, DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445, CERTIFICO CHE È VERA ED AUTENTICA LA FIRMA APPOSTA IN MIA PRESENZA DAL SIG. ROBERTO FIORE, NATO A ROMA IL 15 APRILE 1959, RESIDENTE A ROMA, VIA ALBERTO CADLOLO N. 90 DA ME IDENTIFICATO CON CARTA DI IDENTITÀ RILASCIATA DAL SINDACO DI ROMA IN DATA 7 LUGLIO 2017 N° AX 3747972 - ROMA IL 17 GENNAIO 2018

Tommaso Belli

